

## Sopralluogo al Car per capire l'entità dei danni causati dall'incendio del 5 settembre scorso

# Centro agroalimentare, azienda in attivo

*Bordoni: "L'impresa è sana e rappresenta una realtà economica importante per Roma"*

UN GIRO per i 147 ettari del Centro agroalimentare di Roma. Una visita per capire l'entità del danno provocato dall'incendio del 5 settembre scorso. Ieri mattina l'assessore al Commercio del comune di Roma Davide Bordoni si è infatti recato presso il Centro agroalimentare Roma, a Guidonia, per un sopralluogo dopo le fiamme che hanno colpito una parte del CAR. L'impianto tecnologico di 2.500 metri quadrati, interessato dall'incendio, ha riportato ingenti danni in quanto l'intero immobile, integralmente

coibentato e dotato di moderne attrezzature di controllo della temperatura e della pressione, è stato completamente distrutto. Le fiamme hanno mandato in fumo un valore di diversi milioni di euro calcolando, oltre alla struttura immobiliare in sé, denominata Piattaforma Grandi Acquirenti, anche attrezzature, macchinari, sistemi e impianti.

"Siamo vicini all'azienda", ha affermato Bordoni, accompagnato dal presidente di Car Scpa, Cesare Pambianchi. "Avevamo preso accordi per un incontro previsto

per venerdì prossimo - spiega Bordoni - ma dopo l'incendio abbiamo accelerato i tempi". "E' stato un incidente inescusabile - afferma Pambianchi - di origine ancora ignota ed la vaglio delle Forze di Polizia". "Stiamo ragionando per ulteriori sviluppi - spiega l'assessore capitolino al Commercio - Questa azienda è sana ed in attivo e rappresenta una realtà economica importante per Roma. E' inoltre partecipata da Camera di Commercio, Regione Lazio, Comune e Provincia di Roma. Ci sono a disposizione ancora 36 ettari da

sfruttare e mettendoci a tavolino possiamo trovare soluzioni valide per allargare l'offerta". Come spiega il presidente Pambianchi, "tutti gli impianti sono stati affittati, ed il nostro bilancio è assolutamente in attivo. All'inizio si credeva che una decentralizzazione del Centro potesse creare problemi ma questo non è accaduto". Al termine della visita alcuni operatori hanno incontrato l'assessore Bordoni per illustrare alcune problematiche legate al tema della sicurezza, chiedendo un maggiore controllo delle forze dell'ordine.